

An abstract graphic composed of multiple overlapping, wavy lines in green, red, and yellow, resembling a complex DNA double helix or a network of paths. The lines are three-dimensional and cast shadows, creating a sense of depth and movement. The background is white.

CODICE ETICO DI TRENORD S.R.L.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27 Settembre 2012 e
aggiornato al 22 Febbraio 2017



CODICE ETICO DI TRENORD S.R.L.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione

il 27 Settembre 2012

e aggiornato al 22 Febbraio 2017

TRENORD SRL
SEDE LEGALE IN MILANO, PIAZZALE CADORNA 14 20123
ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO
AL N. 06705490966

INDICE

PREMESSA.....	5
SEZIONE PRIMA.....	9
1. DISPOSIZIONI GENERALI.....	9
1.1 Destinatari.....	9
1.2 Obblighi dei dipendenti e dei collaboratori.....	10
SEZIONE SECONDA	13
2. PRINCIPI ETICI DEL MODELLO	13
2.1 Principi etici	13
2.2 Valore della persona e delle risorse umane.....	13
2.3 Orientamento e soddisfazione del consumatore	15
2.4 Legalità	16
2.5 Trasparenza, correttezza e professionalità	16
2.6 Tutela della sicurezza.....	17
2.7 Tutela dell'ambiente	18
2.8 Eguaglianza ed imparzialità	19
2.9 Riservatezza.....	19
2.10 Concorrenza	20
SEZIONE TERZA	23
3. REGOLE COMPORTAMENTALI.....	23
3.1 Sistema di controllo	23
3.2 Informazioni societarie.....	24
3.3 Comunicazioni societarie	25
3.4 Prevenzione del conflitto di interesse.....	27
3.5 Prevenzione del riciclaggio e dell'autoriciclaggio.....	28

SEZIONE QUARTA.....	31
4. RAPPORTI CON I TERZI.....	31
4.1 Premessa	31
4.2 Rapporti con il cliente	31
4.3 Rapporti con la Pubblica Amministrazione	32
4.4 Rapporti con i fornitori.....	33
4.5 Rapporti con le organizzazioni, politiche, sindacali e sociali.....	34
4.6 Rapporti con i media	36
SEZIONE QUINTA	38
5. DISPOSIZIONI FINALI	38
5.1 Sistema sanzionatorio	38
5.2 Adozione del Codice Etico e modifiche.....	39

PREMESSA

Trenord S.r.l. (di seguito “Trenord” o la “Società”) nasce, il 3 maggio 2011, tramite il progetto di partnership strategica tra FNM e Trenitalia con gli atti di conferimento di LeNORD S.r.l. e del ramo T.P.L. Direzione Regionale Lombardia di Trenitalia a Trenitalia-LeNORD S.r.l..

L'obiettivo di Trenord è offrire una risposta sempre più adeguata alla crescente domanda di mobilità pubblica dei cittadini lombardi. La missione di Trenord è pertanto quella di mettere il viaggiatore al centro, migliorarne la qualità della vita attraverso l'offerta di servizi di qualità, rafforzarsi nel territorio, rilanciare il settore della manutenzione dei rotabili e di estendere in modo interregionale i servizi regionali. Ma il suo ruolo non è solo di un mero attore economico: la Società si pone anche quale referente sociale e culturale nel territorio in cui opera.

La costruzione di un sistema di mobilità moderno, efficiente e sostenibile, rappresenta, del resto, una priorità e una sfida che Trenord ha posto al centro del proprio impegno.

Anche grazie al proprio ruolo sopra richiamato, riveste carattere di assoluta importanza per Trenord generare valore per i soci.

Per questi motivi Trenord promuove a tutti i livelli l'integrità dei comportamenti dei suoi dipendenti e del suo management, ispirata dal principio che i soggetti economici non possono avere una buona condotta senza il rispetto di principi etici.

Infatti, il rapporto con una pluralità di attori – sia interno



(dipendenti e collaboratori) che esterni (clienti, fornitori, istituzioni pubbliche e collettività) – impone di rispettare non solo obiettivi economici, ma anche principi di responsabilità sociale.

La Società si impegna a mantenere nei confronti di tutti i soggetti, con cui si relaziona costantemente nello svolgimento delle proprie attività aziendali, un atteggiamento di massima collaborazione, improntato a trasparenza e correttezza.

Per Trenord riveste grande interesse non solo il perseguimento degli obiettivi aziendali, ma anche il modo in cui questi risultati vengono garantiti e l'impatto che hanno le azioni poste in essere per perseguirli.

La Società, dunque, determinata ad assicurare la massima correttezza in tutti i comportamenti a tutela della propria immagine e reputazione, ha scelto di conformarsi alle prescrizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”), normativa (di seguito anche il “Decreto”) che ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa della società al verificarsi di una serie di illeciti penali predefiniti commessi da persone che, all'interno della società, rivestano funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione, o da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza degli stessi.

Per la peculiarità dei beni prodotti e del mercato cui gli stessi sono indirizzati, la Società ha ritenuto necessaria



l'adozione, sia nei rapporti interni che nei rapporti con i terzi, di un insieme di regole comportamentali dirette a diffondere, a tutti i livelli aziendali, una solida integrità etica ed un forte rispetto delle leggi, sul presupposto che una chiara enunciazione dei valori fondamentali ai quali ciascuna si ispira nel raggiungimento dei relativi obiettivi di business, sia di importanza centrale per il corretto svolgimento delle proprie attività, e costituisca un valido elemento di supporto del Modello di organizzazione, gestione e controllo che ciascuna Società operante in Italia è chiamata ad adottare ai sensi e per gli effetti del Decreto. Tanto premesso, il presente documento (di seguito, il "Codice Etico") è stato approvato dall'organo amministrativo della Società, che si impegna a garantirne la massima diffusione, nonché a vigilare, anche attraverso l'organo di controllo (di seguito, l'"Organismo di Vigilanza") istituito ai sensi del Decreto, sulla relativa osservanza.

SEZIONE PRIMA

1. DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 Destinatari

La Società impronta ai principi etici e alle regole comportamentali del presente Codice Etico tutte le azioni, operazioni, rapporti e transazioni poste in essere nella gestione delle diverse attività sociali.

Il presente Codice Etico vincola tutti coloro che, all'interno delle Società, rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione, ovvero esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo della stessa; tutti i dipendenti senza alcuna eccezione, i collaboratori (tra cui, a mero titolo di esempio, consulenti, fornitori, intermediari, ecc.) e chiunque altro intrattenga con esso rapporti di affari (di seguito i "Destinatari").

I Destinatari si obbligano a osservare scrupolosamente le disposizioni del presente Codice Etico all'atto dell'accettazione della carica, ovvero all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro o comunque sin dall'inizio della collaborazione con la Società e per tutto il periodo in cui essi svolgeranno attività presso o nell'interesse della stessa.

In particolare, gli Amministratori della Società sono

tenuti ad ispirarsi ai principi del Codice Etico, nel fissare gli obiettivi dell'impresa, nel proporre gli investimenti e realizzare i progetti, ed in qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione della Società. Del pari, i dirigenti ed i responsabili delle funzioni aziendali, nel dare concreta attuazione all'attività di direzione della Società, dovranno ispirarsi ai medesimi principi, sia all'interno, rafforzando in tal modo la coesione e lo spirito di reciproca collaborazione, sia nei confronti dei terzi con i quali entrino in rapporto.

La Società si impegna pertanto ad assicurare la massima diffusione del presente Codice Etico, anche attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti conoscitivi, di formazione e di sensibilizzazione in merito ai suoi contenuti.

1.2 Obblighi dei dipendenti e dei collaboratori

I dipendenti osservano il Codice Etico nello svolgimento delle relative mansioni. In particolare, ai dipendenti è fatto obbligo di:

- osservare diligentemente le disposizioni del Codice Etico, astenendosi da ogni comportamento ad esso contrario;
- riferire all'Organismo di Vigilanza qualsiasi notizia relativa a presunte violazioni del presente Codice Etico verificatesi nel contesto aziendale;
- offrire la massima collaborazione nell'accertamento delle possibili e/o presunte violazioni del presente Codice Etico;
- informare i terzi, con cui intercorrano relazioni d'affari, circa le prescrizioni del Codice Etico e richiederne l'osservanza;
- esigere il rispetto delle disposizioni del Codice



Etico nello svolgimento delle attività per le quali tali soggetti siano in relazione con la Società;

- riferire all'Organismo di Vigilanza qualsiasi comportamento che, nell'ambito del rapporto intercorrente tra la Società e i soggetti terzi, sia anche solo potenzialmente in violazione delle disposizioni del Codice Etico, adottando le iniziative previste in caso di mancato rispetto del Codice Etico.

Collaborazione, lealtà, integrità, onestà e rispetto reciproco rappresentano i comportamenti distintivi della Società e improntano i rapporti tra i dipendenti di qualsiasi livello ed i terzi, con cui essi vengano in contatto in ragione delle attività lavorative svolte.

Anche ai collaboratori della Società (tra cui, a mero titolo di esempio, consulenti, intermediari, ecc.) e a chiunque intrattenga con Trenord rapporti di affari è richiesto di attenersi ai principi contenuti nel Codice Etico.

La Società si impegna, inoltre, a curare, attraverso la pianificazione di attività formative e informative destinate a tutto il personale e anche attraverso esposizione in bacheche e pubblicazioni sulla intranet, la massima diffusione del Codice Etico ed a prevedere ed irrogare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle violazioni che dovessero verificarsi, e in ogni caso conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.

Il vertice aziendale, pertanto, garantisce il massimo livello di *commitment* per la diffusione dei comportamenti contenuti nel Codice Etico.



SEZIONE SECONDA

2. PRINCIPI ETICI DEL MODELLO

2.1 *Principi etici*

Trenord condivide, accetta e si conforma ai principi etici (di seguito anche i "Principi") di seguito enunciati:

- valore della persona e delle risorse umane;
- orientamento e soddisfazione del consumatore;
- legalità;
- trasparenza, correttezza e professionalità;
- tutela della sicurezza;
- tutela dell'ambiente;
- eguaglianza e imparzialità;
- riservatezza;
- concorrenza.

2.2 *Valore della persona e delle risorse umane*

Le risorse umane sono un valore indispensabile e prezioso per la crescita e sviluppo della Società e ne costituiscono il vero Patrimonio.

Le capacità e competenze, i valori e comportamenti delle persone rappresentano la vera garanzia per il futuro della Società e sono la

fonte della sua reputazione all'esterno.

Al fine di valorizzare le capacità e le competenze di ciascuno, sono adottati criteri di merito e garantite a tutti pari opportunità. Di conseguenza, la gestione delle risorse umane tende al miglioramento e all'accrescimento delle capacità professionali di ciascuno.

Le politiche di gestione, selezione, sviluppo, retribuzione e di formazione dei dipendenti e dei collaboratori inseriti nell'organico della Società sono ispirate a criteri di professionalità, di competenza e di merito, rifiutando ogni tipo di discriminazione o pressioni di qualsivoglia provenienza volte a favorire l'assunzione o l'affidamento di incarichi a vantaggio di persone o soggetti al di fuori di proprie libere scelte.

Le assunzioni avvengono nel pieno rispetto di tutte le norme di legge e dei contratti in cui la Società è parte, favorendo l'inserimento del lavoratore nell'ambiente di lavoro.

L'organizzazione del lavoro è volta ad evitare qualsiasi situazione di oppressione organizzativa e/o di violenza psicologica. Sono garantite condizioni di lavoro che aiutino a svolgere le proprie mansioni in un clima di collaborazione, rispetto e serenità.

Trenord si impegna, altresì, a fare in modo che la responsabilità gerarchica sia esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso. In particolare, l'autorità formale non dovrà mai trasformarsi in esercizio del potere lesivo della



dignità e autonomia dei dipendenti e collaboratori in senso lato.

La Società esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non venga dato luogo a molestie, intendendo come tali:

- la creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti dei singoli o gruppi di lavoratori;
- la ingiustificata interferenza con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- l'ostacolo a prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale.

La Società richiede che ciascun Destinatario contribuisca personalmente a mantenere l'ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità degli altri.

La Società condanna i seguenti comportamenti:

- prestare servizio sotto effetti di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto;
- consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa.

2.3 Orientamento e soddisfazione del consumatore

La Società riconosce che l'apprezzamento di chi usufruisce del suo servizio è di primaria importanza per il suo successo di impresa e pertanto si impegna a:

- garantire adeguati standard di qualità dei



- servizi offerti;
- sostenere, nei limiti delle proprie capacità, i servizi e gli orari richiesti dalla collettività.

2.4 Legalità

I comportamenti dei Destinatari sono improntati al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

È responsabilità di ciascun Destinatario osservare le leggi ed evitare ogni comportamento che potrebbe coinvolgere la Società in azioni illegali, immorali e illegittime.

In nessun caso è ammesso perseguire o realizzare l'interesse della Società in violazione delle leggi.

2.5 Trasparenza, correttezza e professionalità

Tutte le azioni, operazioni, negoziazioni e, più in generale, i comportamenti dei Destinatari si ispirano alla massima trasparenza e correttezza. Nella gestione delle attività i Destinatari sono, infatti, tenuti a fornire informazioni trasparenti, veritiere, complete e accurate.

Lo svolgimento delle attività sociali è improntato a criteri di professionalità, impegno e diligenza adeguati alla natura dei compiti e delle responsabilità a ciascuno affidati.

I criteri di massima trasparenza, completezza, veridicità e correttezza dell'informazioni devono essere seguiti anche nei rapporti con gli organismi di controllo. Non potranno essere taciute e/o distorte le informazioni che, in base alla normativa vigente,



debbano essere comunicate agli organismi di controllo.

2.6 Tutela della sicurezza

La Società promuove e garantisce la salute e la sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti e collaboratori in tutti i luoghi in cui questi siano chiamati a svolgere la propria attività lavorativa, nonché promuove condizioni di lavoro sicure.

La Società si impegna a garantire condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, anche tramite la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili e rispettosi del sistema di sicurezza adottato e delle procedure aziendali che ne formano parte. I dipendenti, i collaboratori e chiunque altro - a vario titolo - acceda alle strutture della Società, sono chiamati a concorrere personalmente al mantenimento della sicurezza.

In tale ottica la Società si impegna dunque:

- a porre in essere attività sicure per la tutela della sicurezza e salute dei propri dipendenti, di tutti coloro che lavorano per la Società e dei propri clienti, accedendo nei relativi uffici e sui propri treni;
- a garantire che tutti coloro che prestano la propria attività lavorativa per la Società siano informati e formati in merito ai rischi connessi alla sicurezza cui gli stessi si trovino - di volta in volta - esposti, assicurando tutti i mezzi e i Dispositivi di Protezione Individuale richiesti dalla



normativa vigente in relazione alla tipologia di attività svolta;

- a riesaminare periodicamente e a monitorare continuamente le prestazioni e l'efficienza del proprio sistema a presidio dei rischi connessi alla sicurezza, per mantenere luoghi di lavoro sicuri a tutela dell'integrità di tutte le persone coinvolte nelle attività della Società.

2.7 Tutela dell'ambiente

La Società rispetta l'ambiente come risorsa da tutelare, a beneficio della collettività e delle generazioni future; la stessa, infatti, è impegnata a generare una crescita economica compatibile con lo sviluppo sostenibile, garantendo un ambiente prospero e salutare.

Le attività della Società sono implementate tenendo conto di criteri ambientali mirati alla prevenzione di contaminazione e al controllo dei consumi delle risorse naturali, in maniera tale da minimizzare gli impatti negativi sull'ambiente.

Pertanto i destinatari del presente Codice devono:

- collaborare alla promozione del rispetto e della cura dell'ambiente;
- avvalersi delle tecnologie disponibili per prevenire, o ridurre, l'emissione di gas e scarichi;
- gestire i rifiuti promuovendo il ricorso alle pratiche di riciclaggio e recupero;
- limitare il consumo di risorse, incentivando sistemi di risparmio.



2.8 Eguaglianza ed imparzialità

Trenord tutela e promuove il rispetto della dignità umana, che non deve essere discriminata in base ad età, sesso, orientamento sessuale, condizioni personali e sociali, razza, lingua, nazionalità, opinioni politiche e sindacali e credenze religiose. Non sono, di conseguenza, tollerati comportamenti discriminatori.

Inoltre, nella gestione delle diverse attività sociali e in tutte le relative decisioni (tra le quali, a mero titolo esemplificativo, la gestione del personale e l'organizzazione del lavoro, i rapporti con la collettività e le Istituzioni che la rappresentano, ecc.), i Destinatari devono operare con imparzialità nel miglior interesse della Società, assumendo le decisioni con rigore professionale e imparzialità, secondo criteri di valutazione oggettivi e neutrali.

2.9 Riservatezza

La riservatezza è regola imprescindibile di ogni condotta. La Società assicura, quindi, la riservatezza delle informazioni in suo possesso e si astiene dall'utilizzare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e, comunque, sempre nella più rigorosa osservanza della normativa in tutela dei dati personali.

L'obbligo di riservatezza si estende, oltre che alle informazioni che riguardano la Società, anche a quelle relative a clienti, fornitori o agli altri soggetti in relazione d'affari.



Nell'ambito delle diverse relazioni con la Società e con i suoi interlocutori i Destinatari devono astenersi dall'utilizzare informazioni riservate e non di dominio pubblico, delle quali siano venuti a conoscenza in ragione del loro ufficio e/o professione, per scopi personali e, comunque, non connessi con l'esercizio dell'attività lavorativa o professionale loro affidata o svolta nell'interesse della Società.

Nessun dipendente o collaboratore può trarre vantaggi di alcun genere, diretti o indiretti, personali o patrimoniali, dall'utilizzo di informazioni riservate. La comunicazione a terzi delle informazioni deve avvenire esclusivamente da parte di soggetti autorizzati e, in ogni caso, in conformità alle disposizioni aziendali. Nella comunicazione a terzi delle informazioni, consentita per ragioni d'ufficio o professionali, deve essere espressamente dichiarato il carattere riservato dell'informazione e richiesta l'osservanza dell'obbligo di riservatezza al terzo.

Nel caso di accesso a informazioni di tipo elettronico protette da password, queste ultime devono essere conosciute esclusivamente dai soggetti assegnatari, che hanno l'obbligo di non divulgarle e di custodirle.

2.10 Concorrenza

Per la Società è di primaria importanza che il mercato sia basato su una concorrenza corretta e leale, perciò è impegnata:

- ad osservare scrupolosamente le leggi in materia;
- a collaborare con le autorità regolatrici del



mercato;

- ad astenersi dal porre in essere e/o dall'incentivare comportamenti che possano integrare forme di concorrenza sleale.





SEZIONE TERZA

3. REGOLE COMPORTAMENTALI

3.1 Sistema di controllo

Il sistema di controllo rappresenta uno strumento fondamentale per gestire e verificare le attività aziendali. Di conseguenza la Società promuove e diffonde, ad ogni livello aziendale, la cultura del controllo, sensibilizzando sulla rilevanza del sistema dei controlli interni e del rispetto, nello svolgimento delle attività, della normativa vigente.

Per controlli interni devono intendersi tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività, con l'obiettivo di garantire il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, proteggere i beni aziendali, gestire in modo efficiente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

Tutto il personale, nell'ambito delle funzioni svolte, è responsabile della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo attraverso i controlli di linea, costituiti dall'insieme delle attività di controllo che le singole unità operative svolgono sui



loro processi.

I dipendenti e i collaboratori sono tenuti, per quanto di loro competenza, a:

- collaborare attivamente al corretto ed efficace funzionamento del sistema dei controlli interni;
- custodire responsabilmente i beni aziendali, siano essi materiali o immateriali, strumentali all'attività svolta e a non farne un uso improprio.

Alle funzioni aziendali preposte e all'Organismo di Vigilanza è garantito libero accesso ai dati, alla documentazione e a qualsiasi informazione utile allo svolgimento dell'attività di controllo.

3.2 Informazioni societarie

Ogni azione, operazione o transazione deve essere correttamente registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge e i principi contabili applicabili, e dovrà essere inoltre debitamente autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. Ogni valutazione che si discosti dai summenzionati principi contabili deve essere sorretta da idonea giustificazione, non dovendo risultare concretamente idonea ad indurre altri in errore.

Affinché la contabilità risponda ai requisiti di verità, completezza e trasparenza del dato registrato, per ogni operazione deve essere conservata adeguata e completa documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'accurata registrazione contabile;
- l'immediata individuazione delle caratteristiche

e delle motivazioni sottostanti all'operazione medesima;

- l'agevole ricostruzione formale e cronologica dell'operazione;
- la verifica del processo di decisione, di autorizzazione e di realizzazione, nonché l'individuazione dei vari livelli di responsabilità.

Ciascun dipendente opera, per quanto di sua competenza, affinché qualsiasi fatto relativo alla gestione della Società sia correttamente e tempestivamente registrato in contabilità. Ciascuna registrazione contabile deve riflettere esattamente le risultanze della documentazione di supporto. Pertanto, sarà compito del personale a ciò preposto fare in modo che la documentazione sia facilmente reperibile e ordinata secondo criteri logici.

La circolazione delle informazioni, ai fini della redazione del bilancio e al fine di garantire una rappresentazione chiara e veritiera della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, deve avvenire conformemente ai principi di veridicità, completezza e trasparenza.

3.3 Comunicazioni societarie

La comunicazione resa ai mezzi di informazione svolge un ruolo essenziale ai fini della valorizzazione dell'immagine della Società e della creazione/mantenimento di canali di dialogo aperti e trasparenti con gli *stakeholder*.

Conseguentemente, tutte le informazioni riguardanti

la Società dovranno essere rese in maniera puntuale, veritiera e trasparente, tendenti a fornire all'esterno un'immagine positiva della Società non solo in termini di soggetto imprenditoriale, ma anche come soggetto rispettoso dell'integrità e della conservazione dell'ambiente.

Alla luce di quanto sopra esposto, ogni comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti Trenord, i soci o altri soggetti con i quali essa si relaziona deve avvenire nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle pratiche di condotta professionale vigenti. È, in ogni caso, vietata:

- la divulgazione di notizie false o tendenziose inerenti la Società, i Soci o altri soggetti con i quali essa si relaziona nello svolgimento delle proprie attività;
- ogni forma di pressione volta all'acquisizione di atteggiamenti di favore da parte degli organi di comunicazione/informazione al pubblico;
- con specifico riferimento alle informazioni di natura finanziaria, la divulgazione di eventuali informazioni riservate acquisite in occasione delle attività aziendali.

Per garantire completezza e coerenza delle informazioni, la gestione dei rapporti della Società è riservata esclusivamente ai soggetti incaricati; i dipendenti della Società non possono, pertanto, fornire informazioni di qualsivoglia natura ai rappresentanti della stampa e degli organi di informazione in genere, né avere con questi alcun tipo di contatto volto alla diffusione di notizie aziendali, senza l'autorizzazione delle funzioni



competenti.

3.4 Prevenzione del conflitto di interesse

Nella conduzione delle proprie attività, i Destinatari devono evitare situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interessi.

Per conflitto di interessi deve intendersi il caso in cui il Destinatario persegua un interesse diverso dalla missione della Società o compia attività che possano, comunque, interferire con la sua capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse della stessa, ovvero si avvantaggi personalmente di opportunità d'affari.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, integrano situazioni di conflitto di interessi le seguenti condotte:

- titolarità, anche indiretta, di partecipazioni o assunzioni di interessi economici - finanziari in Società che siano fornitrici, clienti o concorrenti della Società;
- assunzione di cariche sociali o svolgimento di attività lavorative, di qualsiasi tipo, presso fornitori.

I Destinatari si astengono dallo svolgere attività contrarie all'interesse della Società, consapevoli che il perseguimento di tale interesse non potrà tuttavia legittimare condotte contrarie ai principi del presente Codice Etico.

In ipotesi di conflitto di interessi, i Destinatari



informeranno senza indugio il competente organo sociale, conformandosi alle decisioni che saranno da questo assunte in proposito.

In ogni caso, ogni collaborazione autonoma o subordinata di tutto il personale con terzi – anche se non rientranti tra le Società fornitrici, clienti o concorrenti di Trenord – deve essere preventivamente autorizzata dalla Direzione Personale e Organizzazione.

3.5 Prevenzione del riciclaggio e dell'autoriciclaggio

I Destinatari, nell'ambito dei diversi rapporti instaurati con la Società, non dovranno, in alcun modo e in alcuna circostanza, essere implicati in vicende connesse al riciclaggio e all'autoriciclaggio di denaro proveniente da attività criminali o alla ricettazione di beni o altre utilità di provenienza illecita.

Prima di stabilire relazioni o stipulare contratti con fornitori e altri partner in relazioni d'affari, la Società e i propri dipendenti e/o collaboratori dovranno assicurarsi, sulla base delle informazioni disponibili, circa l'integrità morale, la reputazione e il buon nome della controparte.

Tutte le transazioni in denaro devono essere tracciabili e devono essere documentate dai relativi atti giustificativi, nonché devono avere alla base un determinato rapporto contrattuale.

È fatto obbligo di rispettare tutte le norme e



disposizioni, sia nazionali che internazionali, in materia di lotta al riciclaggio e all'autoriciclaggio.



4

SEZIONE QUARTA

4. RAPPORTI CON ITERZI

4.1 Premessa

A titolo generale ai Destinatari è fatto divieto di chiedere, offrire, accettare o promettere direttamente o indirettamente, denaro, regali o benefici di qualsiasi natura a titolo personale, allo scopo di trarre vantaggi indebiti. Piccoli doni, favori o prodotti possono essere accettati come atti di cortesia commerciale, purché tali, per valore, da non compromettere l'integrità e la reputazione di una delle due parti.

4.2 Rapporti con il cliente

Trenord fonda l'attività aziendale e la conduzione degli affari sulla qualità, intesa non solo come qualità del servizio ma anche come attenzione alle particolari esigenze dei clienti, sulla professionalità, sulla disponibilità e tempestività nel riscontro delle richieste commerciali e sul puntuale esame dei reclami, per un pieno soddisfacimento dei propri clienti.

4.3 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti con le Istituzioni Pubbliche, a qualsiasi livello (locale, regionale e nazionale), nonché con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, ovvero organi, rappresentanti, mandatarî, esponenti, membri, dipendenti, consulenti, incaricati di pubbliche funzioni, di Pubbliche Istituzioni, di Autorità di Vigilanza e/o di altre Autorità Amministrative Indipendenti e, in ogni caso qualsiasi rapporto di carattere pubblicistico, devono sempre ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge applicabili, ai principi di trasparenza, onestà e correttezza, e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione della Società.

La Società si impegna a mantenere nei confronti di tali soggetti, con cui si relaziona costantemente nello svolgimento delle proprie attività aziendali, un atteggiamento di massima collaborazione, improntato a trasparenza e correttezza.

È fatto divieto ai Destinatari di dare o promettere omaggi, denaro, benefici e/o qualsiasi altra utilità, personale e non, nell'ambito delle attività svolte per Trenord, tali da ingenerare, in un terzo imparziale, anche solo il sospetto di aver agito nell'interesse e per conto dello stesso, fatta eccezione per gli omaggi di modico valore riconducibili alle normali relazioni di cortesia o pratiche commerciali.

Eventuali omaggi di modico valore o atti di cortesia o di ospitalità, tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti, devono essere in

ogni caso preventivamente autorizzati.

La gestione dei rapporti con esponenti della Pubblica Amministrazione è riservata esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte e autorizzate. Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, i Destinatari non devono influenzare impropriamente le decisioni delle amministrazioni interessate, in particolare dei funzionari che trattano o decidono per conto delle stesse.

4.4 Rapporti con i fornitori

I rapporti con i fornitori sono gestiti con lealtà, correttezza, professionalità.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto di beni e servizi avvengono sulla base di valutazioni obiettive e imparziali, fondate sulla qualità, sul prezzo e sulle garanzie fornite.

In particolare il personale deve fare riferimento ai seguenti principi:

- i criteri di concorrenza, lealtà, competenza, economicità, trasparenza, correttezza e professionalità nella scelta dei fornitori/professionisti e nella gestione dei rapporti con gli stessi;
- il principio di equità nell'erogazione di tutti i compensi e/o somme corrisposte per forniture/incarichi professionali, sulla base di valutazioni obiettive e imparziali, nonché



l'adeguata tracciabilità della documentazione relativa alle offerte;

- l'imparzialità nella selezione dei fornitori/professionisti e nella determinazione delle condizioni d'acquisto di beni e servizi, affinché avvengano sulla base di valutazioni obiettive, fondate sulla qualità, sul prezzo e sulle garanzie fornite;
- non sono ammesse forme di "reciprocità" con i fornitori: i beni/servizi che la Società ricerca, vengono prescelti ed acquistati esclusivamente sulla base del loro valore in termini di prezzo e qualità;
- qualsiasi trattativa con un fornitore, attuale o potenziale, deve riguardare esclusivamente i beni e i servizi oggetto di negoziazione con il fornitore;
- il personale preposto all'acquisto di beni e servizi, non deve subire alcuna forma di pressione, da parte dei fornitori, per la donazione di materiali, prodotti e/o somme di denaro in favore di associazioni di carità/solidarietà o simili.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti con i fornitori, attuali e potenziali, deve svolgersi nel rispetto delle direttive in tema di conflitto di interessi.

4.5 Rapporti con le organizzazioni, politiche, sindacali e sociali

Trenord contribuisce al benessere e alla crescita della comunità in cui opera, favorendo il dialogo con le comunità locali, le istituzioni pubbliche che le rappresentano, le associazioni sindacali o di altra



natura.

I rapporti con partiti politici o loro rappresentanti sono improntati al più rigoroso rispetto della normativa vigente e delle direttive aziendali.

La Società favorisce e sostiene iniziative sociali, sportive, umanitarie e culturali, eventualmente anche per il tramite di erogazione di contributi a favore di fondazioni, istituzioni, organizzazioni o enti dediti allo svolgimento di attività sociali, culturali e, più in generale, orientate al miglioramento delle condizioni di vita e alla diffusione di una cultura di pace e di solidarietà. Il processo di erogazione di tali contributi deve avvenire nel rispetto delle disposizioni normative vigenti ed essere correttamente e adeguatamente documentato.

La Società non promuove né intrattiene alcun genere di rapporto con organizzazioni, associazioni o movimenti che perseguano, direttamente o indirettamente, finalità illecite o, comunque, vietate dalla legge.

Le relazioni della Società con enti privati, quali le ONLUS e altri enti no-profit, devono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione della Società.

È fatto divieto di intrattenere rapporti con

organizzazioni, associazioni o movimenti che perseguano, direttamente o indirettamente, finalità penalmente illecite o, comunque, vietate dalla legge.

4.6 Rapporti con i media

Trenord, nel riconoscere ai media un ruolo fondamentale nel processo di trasferimento delle informazioni, gestisce i rapporti con i suoi interlocutori ispirandosi al principio di trasparenza, informando costantemente tutti gli attori coinvolti, direttamente o indirettamente, delle proprie attività.

Trenord si impegna a rendere pubbliche, con strumenti propri o attraverso i media, le informazioni utili relative alle attività svolte e/o da svolgere, aventi interesse collettivo.

L'attività di comunicazione e di divulgazione di notizie relative all'operato della Società è, in ogni caso, riservata alle funzioni competenti.

È, pertanto, fatto divieto a tutte le altre persone di diffondere notizie inerenti Trenord senza la preventiva autorizzazione.

Tutto il personale deve astenersi, inoltre, dal diffondere notizie e/o informazioni false o fuorvianti che possano trarre in inganno soggetti terzi e/o arrecare pregiudizio alla Società.



SEZIONE QUINTA

5. DISPOSIZIONI FINALI

5.1 Sistema sanzionatorio

Tutti i dipendenti e i collaboratori, nel caso in cui vengano a conoscenza di presunte violazioni del presente Codice Etico, devono informarne senza indugio l'Organismo di Vigilanza appositamente istituito in conformità al Decreto.

Tale organo procederà, infatti, alla verifica della fondatezza delle presunte violazioni, sentendo, se del caso, la persona che ha effettuato la segnalazione e/o il presunto autore. Le sanzioni comminate, dall'organo aziendale a ciò preposto, saranno proporzionate alla gravità delle violazioni commesse, e, in ogni caso, conformi alle disposizioni vigenti in materia di rapporti di lavoro.

Dovranno, inoltre, essere obbligatoriamente trasmesse all'Organismo di Vigilanza le informazioni relative ad atti ufficiali conseguenti all'inosservanza delle norme del Decreto (es. provvedimenti da parte di organi della polizia giudiziaria, richieste di assistenza legale inoltrate dai dirigenti e/o dai dipendenti in caso di avvio di procedimento



giudiziario, ecc.).

L'osservanza delle disposizioni del presente Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 cod. civ.. L'eventuale violazione delle disposizioni del Codice Etico potrà costituire inadempimento delle obbligazioni del rapporto di lavoro e/o illecito disciplinare, in conformità alle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori e della contrattazione collettiva applicabile, con ogni conseguenza di legge, anche con riguardo alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

Il rispetto dei principi del presente Codice Etico è parte delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori, dai consulenti e dagli altri soggetti con lo stesso in rapporti d'affari. In conseguenza, l'eventuale violazione delle disposizioni ivi contenute potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, con ogni conseguenza di legge con riguardo alla risoluzione del contratto o dell'incarico conferito, e al risarcimento dei danni derivati.

5.2 Adozione del Codice Etico e modifiche

Il presente Codice Etico è adottato dall'organo amministrativo. Eventuali modifiche e/o aggiornamenti dello stesso saranno approvati dal medesimo organo e prontamente comunicati ai Destinatari.

